

News & Wine



La formella di Bboff2021

Sarà della campionessa italiana di nuoto Federica Pellegrini la formella celebrativa della vendemmia di Brunello 2020 che riproduce il suo tatuaggio simbolo, l'araba fenice, scelto nell'estate del 2006, in un momento per lei molto difficile e che ha rappresentato un in bocca al lupo a se stessa. A renderlo noto la stessa Pellegrini, intervistata da Luciano Ferraro per 7, il settimanale del Corriere della Sera. Per seguire la presentazione di Benvenuto Brunello Off 2021, che si svolgerà soltanto online, l'appuntamento è alle ore 10.30 di sabato 6 marzo, sul sito e sui canali social Facebook e Instagram del Consorzio del vino Brunello di Montalcino.



BACCINETTI/SAPOROIA
BRUNELLO & ROSSO

Agenda

Finalmente è lunedì

Proseguono gli appuntamenti di "Finalmente è lunedì", evento del progetto Destinazione Montalcino che prevede dialoghi a distanza per immaginare la Montalcino del futuro. L'8 marzo intervengono Altero Frigerio e Roberta Lisi, giornalista con interessi nel campo della comunicazione politica ed economica, attenta alle tematiche dell'emancipazione femminile che per Donzelli ha curato, con Altero Frigerio, "Lavorare è una parola" (2020). Tutti i dialoghi si possono rivedere e riascoltare in podcast sulla pagina Facebook e sul sito di Destinazione Montalcino.

Soci@l

8.000 grazie!

Superati gli 8.000 "Mi Piace". La pagina Facebook della Montalcinonews, a cui va aggiunto il numero riferito alle oltre 8.300 persone che seguono la pagina, continua a crescere. Un flusso quotidiano di notizie che non si ferma e che la redazione aggiorna per tenere informati i cittadini del territorio e coloro che vivono lontano dal nostro comune ma che con il cuore sono sempre qui con noi. Grazie a tutti i nostri lettori!



Cultura & Paesaggi

Strade Bianche, è tempo di grande ciclismo

Ci sarà il campione in carica Wout van Aert, che accenderà un altro appassionato duello con il coetaneo Mathieu van der Poel. Non mancherà il francese Julian Alaphilippe, che qui festeggiò due anni fa, e pure Bernal e Pogacar, i vincitori degli ultimi due Tour de France. E poi Sagan, Yates, Bardet, Mollema, gli italiani Davide Formolo, Alberto Bettiol e Gianluca Brambilla che proveranno a consegnare al Belpaese un titolo che manca dal 2013 (successo di Moreno Moser). Parliamo della Strade Bianche, che esiste da appena 14 anni e fa parte del World Tour soltanto dal 2017, ma ormai è considerata una delle corse più spettacolari e suggestive dell'intero circuito mondiale. La "Classica del Nord più a sud d'Europa" si terrà il 6 marzo, con partenza e arrivo a Siena (184 km di cui un terzo di strade bianche) e un passaggio nella terra del Brunello (dopo le ore 13) da Montalcino a Torrenieri fino ai famosi sterrati di Lucignano d'Asso e Pieve a Salti. Un primo assaggio di grande ciclismo in attesa della tappa "Brunello Wine Stage" del Giro d'Italia del 19 maggio, che arriverà proprio a Montalcino a 11 anni di distanza dalla celebre tappa vinta sotto il diluvio da Cadel Evans, senza dimenticare Eroica Montalcino del 30 maggio. "Cultura, valorizzazione di paesaggi straordinari e attività motoria: su questi tre fattori dobbiamo continuare a lavorare in modo sinergico perché, partendo da qui, possiamo diventare protagonisti a livello nazionale e internazionale nella valorizzazione del buon vivere, inteso come enogastronomia, il paesaggio e la cultura, e di un cicloturismo lento e sostenibile", ha sottolineato il sindaco di Montalcino e presidente della Provincia di Siena Silvio Franceschelli presentando ieri mattina gli eventi ciclistici del territorio senese, che includono anche la Tirreno-Adriatico in Val di Merse (11-12 maggio). È stato presentato "Strade di Siena", il nuovo brand della provincia di Siena per intercettare il ciclismo sportivo e il cicloturismo (stradedisiena.it).

Uomini & Terra

Gabriele Gorelli è Master of Wine

Il primo Master of Wine italiano arriva da Montalcino. Gabriele Gorelli, sommelier e grafico pubblicitario, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento dell'Istituto of Masters of Wine, la più autorevole ed antica organizzazione dedicata alla conoscenza ed al commercio del vino istituita nel 1955 per formare i massimi esperti del vino al mondo. Classe 1984, nato e cresciuto a Montalcino, la patria del Brunello, cui è legato da profonde radici familiari, Gorelli negli anni ha costruito un enorme bagaglio di conoscenze in campo enoico che spaziano dalla viticoltura alla comunicazione fino all'economia, facendone uno stimato brand builder di aziende enoiche, importatori e grandi ristoranti. Adesso rappresenterà l'Italia nel gradino più alto della storica associazione inglese, vera e propria Onu del vino, al cui interno figurano 418 Masters of Wine.



Storia & Attualità

Via Francigena, una risorsa per Torrenieri su cui puntare

La Pro Loco di Torrenieri continuerà, per il biennio 2021/2022, ad occuparsi del servizio di monitoraggio dello stato di fruibilità del percorso escursionistico e ciclabile della Via Francigena che attraversa il nostro territorio. Il Comune di Montalcino ha riconosciuto "l'ottimo lavoro svolto" dall'associazione. "Monitoriamo ogni 4 mesi sullo stato dei luoghi - spiega Claudia Torriti della Pro Loco - la via Francigena anche da noi è molto frequentata, prima del Covid si contavano tante persone. Evidenziamo le criticità nel tratto da Torrenieri alla Toma, come il solco causato dall'acqua meteorica che porta le persone a camminare sull'asfalto ma la situazione è comunque migliorata". Quando la pandemia finirà Torrenieri dovrà puntare sempre più sulla Via Francigena per sviluppare il turismo, unico potenziale volano economico da affiancare alla solida attività agricola. Da tempo si parla di un ostello nei locali della Stazione ma al momento non sembrano esserci importanti novità. "Tante persone di Torrenieri - conclude Torriti - ospitano i pellegrini e i giovani che attraversano la Via Francigena. Noi diamo disponibilità, forniamo informazioni e ci fa piacere ricevere tanti messaggi di ringraziamento".

